

Comunicato stampa

**Il 20 Luglio di 2007
ANNIVERSARIO DELL'INDIPENDENZA COLOMBIANA**

17/07/2007 Roma. In occasione dell'anniversario dell'indipendenza della Colombia, giovedì 19 di Luglio alle ore 16:30 si terrà una talea fronte l'ambasciata colombiana.

Sono passati 187 anni dall'indipendenza della Colombia ma oggi il paese colombiano continua ad essere vittima di massacri. Gli sfollamenti e la sparizione forzata delle popolazioni indigene dai loro territori; l'imposizione di ritmi di lavoro inumani con stipendi irrisori, la repressione nel sangue e nel terrore di chiunque svolga attività sindacali o di protesta, sono pratiche usuali.

Le imprese multinazionali come CHIQUITA BRANDS, COCA COLA, NESTLÉ, DRUMMOND, ANGLOGOLD ASHANTI, BRITISH PETROLEUM, OXY, REPSOL e molte altre, si arricchiscono saccheggiando le risorse naturali di cui il paese è ricco, devastando l'ecosistema dei territori che conquistano con la violenza grazie all'impiego di gruppi paramilitari, squadroni della morte che causano assassini e massacri, molte volte insieme a Polizia ed Esercito, facendosi scudo di una legislazione compiacente, la Legge Giustizia e Pace del Governo Uribe garantisce in realtà l'impunità agli esecutori dei più gravi crimini di Lesa Umanità, e da istituzioni pubbliche complici e corrotte, inoltre, con l'indifferenza della comunità internazionale.

Pochi cittadini italiani sanno che alcuni dei più stretti collaboratori del presidente Uribe, implicati in tema di narcotraffico ed appoggio ai gruppi paramilitari, ed oggi indagati dai tribunali colombiani a causa di esplosive rivelazioni di esponenti del paramilitarismo, sono stati saggiamente messi, per difenderli, in Italia dove occupano oppure ebbero alte cariche istituzionali.

Per questo: **DICIAMO NO** alla presenza in Italia di diplomatici colombiani compromessi col narco-paramilitarismo; alla politico guerrafondaia del governo di Álvaro Uribe Vélez che ignora l'esistenza di un conflitto politico, sociale ed armato che dissangua il paese da più di 50 anni; allo sfruttamento selvaggio e criminale delle risorse naturali da parte delle multinazionali che genera milioni di sfollati e di morti, oltre che la distruzione degli ecosistemi e biodiversità.

DICIAMO NO all'appoggio delle istituzioni italiane ed europee al governo Uribe ed alla Legge Giustizia e Pace

Sollecitiamo la condanna, da parte del Governo italiano e dell'Unione Europea, dell'impune violazione dei diritti umani in Colombia.

ESIGIAMO: del Governo italiano l'interruzione delle relazioni diplomatiche e degli accordi commerciali col Governo Uribe ed il rifiuto di tutte persone implicate con massacri e narcotraffico che coprono carichi diplomatiche.

ESIGIAMO: Verità, Giustizia e Riparazione Integrale per le vittime delle violazioni ai diritti umani e crimini di Lesa Umanità; la sospensione immediata delle persecuzioni contro sindacalisti, contro i difensori dei diritti umani, le organizzazioni sociali, comunità indigene, contadine e degli afrodiscendenti che, con coraggio e determinazione, resistono alle ingiustizie e gli abusi dell'oligarchia ed ai furti delle multinazionali.

CONVOCANO:

Comitato Carlos Fonseca/REDHER - Associazione ASUD – Rete Italiana Solidarietà “Colombia VIVE”
- Associazione Italia Nicaragua, Circolo Leonell Rugama – Confederazione COBAS – Spazio Sociale Occupato EX-51, REBOC, Rete Boicottaggio COCA COLA – SINISTRA 19 – Claudio Ortale Cap. PRC-SE Municipio Roma19 – Adriana Spera, Capogruppo PRC-SE al Comune di Roma - CUB Immigrazione

Referente: Alessandro Pullara +39 331 6022366